



Gruppo Consiliare alla Città di Biella

## **INTERROGAZIONE**

### **Appreso**

Dalla stampa locale che la FIAT Powertrain di Verrone avrebbe abbandonato il progetto di produzione del nuovo tipo di cambio C635 nel volume previsto, che avrebbe consentito il raddoppio dell'occupazione ed ha annunciato invece l'utilizzo della CIG per un numero imprecisato di lavoratori;

### **Ricordato**

Che tale progetto, del costo dichiarato di circa 500 milioni di euro per la produzione di 3.000 cambi al giorno, fu definito nel 2008 anche con l'impegno finanziario di circa 16 milioni di euro da parte della Regione Piemonte, oltre ad ulteriori agevolazioni pubbliche per complessivi 52 milioni di euro.

Che nella definizione dell'intesa vi era l'impegno a consolidare l'occupazione esistente nello stabilimento con l'incremento di ulteriori 600 nuove assunzioni, fino al raggiungimento di un organico totale pari a 1.100 lavoratori entro il 2012;

### **Preso atto**

Dell'assoluta inadempienza da parte di FIAT Powertrain, che in questi anni ha realizzato solo il 10% circa dell'obiettivo sociale dichiarato, con il trasferimento a Verrone di lavoratori da altri stabilimenti del Gruppo;

### **Evidenziato infine**

Che nell'impianto di Verrone stanno attualmente lavorando oltre quattrocento persone abitanti in Provincia di Biella, di cui qualche decina residenti nel Capoluogo, per cui è da ritenersi del tutto motivato un interessamento diretto delle Amministrazioni locali;

### **Tutto ciò premesso, si Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se**

- 1 – se corrisponde al vero che è stato cancellato il progetto di investimento, ovvero se si tratta di ritardo sui tempi di attuazione.
- 2 – se l'Azienda ha finora attinto a benefit pubblici e in che misura.
- 3 – se sul rimanente dell'organico attuale il ricorso alla C.I.G. è da ritenersi temporaneo senza previsione di ridimensionamento di organico.

4 – se per l'acquisizione degli elementi di conoscenza non si ritenga utile stabilire relazioni istituzionali con la Provincia di Vercelli, con la Provincia di Biella, con il Comune di Vercelli e con la Regione Piemonte.

5 – se oltre al caso in questione, a fronte di una situazione di crisi occupazionale perdurante anche nelle previsioni dell'anno prossimo, non si ritenga utile promuovere la costituzione di un tavolo specifico locale, con dentro le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Istituti di Credito, l'Azienda dei Servizi, per esaminare le varie criticità che possono produrre cadute di reddito ai cittadini, intervenendo per quanto possibile sulle cause ed istituendo parallelamente eventuali iniziative per attenuarne l'impatto;

Il capogruppo de "La Sinistra"  
alla Città di Biella  
roberto pietrobon

Biella, 22 maggio 2013